Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Garda

Deliberazione N.: **1005** del: **06/10/2016**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE DI QUESTA A.S.S.T. DEL GARDA.**

Pubblicazione all'Albo on line per giorni quindici consecutivi
dal: 06/10/2016 al: 21/10/2016

PIANO DELLE
PERFORMANCE
A.S.S.T. del GARDA

Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda (BS)

I N D I C E

1. PREMESSA Pag. 02

2. RIFERIMENTI NORMATIVI ISTITUZIONALI Pag. 04

3. COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE Pag. 05

4. L'AZIENDA Pag. 06

5. INDIRIZZI OPERATIVI E OBIETTIVI AZIENDALI Pag. 08

5.1 Attività di Ricovero e Ambulatoriale
5.2 Farmaceutica e Protesica
5.3 Politiche del Personale
5.4 Razionalizzazione della spesa - Acquisti
5.5 Sistemi Informativi aziendali
5.6 Debito informativo
5.7 Obiettivi Strategici in capo all'ASST
5.8 Obiettivi Operativi in capo all'ASST

Allegato 1 - ***I dati di attività dell'A.S.S.T. del Garda (che saranno rilevati a consuntivo)***

1. PREMESSA

La L.R. 23/2015 ha posto le basi per un profondo rinnovamento, a partire da 01.01.2016, dell'organizzazione e del funzionamento del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo l'istituzione, in luogo delle pre-esistenti Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) e Aziende Ospedaliere (A.O.), delle nuove Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.) e delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.), nell'ottica di integrazione dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria, con conseguente ri-assegnazione di competenze e funzioni rispetto all'assetto istituzionale precedentemente in vigore.

Il legislatore lombardo infatti, se da una parte ha certamente confermato i tratti di eccellenza riconosciuti a livello nazionale ed internazionale del sistema già vigente, dall'altro ha cercato di interpretare possibili scenari futuri, capaci di efficaci risposte all'attuale contesto che, per altro, si caratterizza per una sempre crescente richiesta di servizi di alta qualità, in un panorama di crisi economica diffusa, con una necessità di razionalizzare le scarse risorse economiche e umane e l'impatto dato dal costante invecchiamento della popolazione lombarda che incrementa notevolmente il numero delle malattie, anche croniche.

Risulta prioritario, in questa fase di primo avvio ed in attesa delle indicazioni operative e procedurali che via via perverranno dagli Organi competenti (tra cui le linee e le tempistiche per la presentazione ed attuazione dei nuovi POAS) garantire comunque la continuità assistenziale e l'erogazione di prestazioni e servizi all'utenza al medesimo livello quali-quantitativo precedentemente assicurato sia dal polo ospedaliero che dalla rete territoriale.

Il presente Piano delle Performance di questa neo-costituita A.S.S.T. del Garda pertanto, in attesa di quanto sopra, si pone in un certo qual modo l'obiettivo di dare continuità ai contenuti di quanto previsto in quelli precedentemente adottati dalle disciolte Aziende "di provenienza", ciascuna allora impegnata nel proprio precipuo ambito istituzionale.

Quanto sopra premesso, si ritiene doveroso ribadire come le finalità del predetto Piano siano da mettere in correlazione con il concetto di **performance** (sia essa individuale che organizzativa)**,** intesa quest'ultima come "il contributo che ciascun soggetto (definito come sistema, organizzazione, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed alla soddisfazione dei bisogni" per i quali l'organizzazione è stata creata. E ciò in relazione agli indirizzi strategici definiti in fase di programmazione. Il documento in questione quindi intende declinare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi annuali dell'Azienda e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, il relativo risultato atteso, declinando appositi indicatori per la misurazione del loro raggiungimento da cui sia possibile desumere, anche indirettamente, la valutazione della performance a livello aziendale. Presupposto fondamentale risulta peraltro essere quello di saper individuare ed incorporare le attese degli "stakeholders", favorire la responsabilizzazione degli operatori e la trasparenza dell'azione amministrativa, porre in essere percorsi di miglioramento continuo in ottica prestazionale.

Nella stesura del presente Documento si sono tenute in debito conto le indicazioni elaborate dal Gruppo di Approfondimento, denominato "Piano delle Performance A.O., A.S.L., I.R.C.C.S. e A.R.E.U" (cfr. Eupolis Lombardia) e le linee previste per la predisposizione del P.I.M.O. (Programma integrato di miglioramento dell'organizzazione) nonché la D.G.R. n. X/2989 del 23 dicembre 2014 che, al punto 2.3.6.2., prevedeva la necessità di integrazione fra il Piano delle Performance e il Programma integrato di miglioramento dell'organizzazione (P.I.M.O.) al fine di non duplicare gli sforzi delle amministrazioni nonché la rilevazione di dati e informazioni già rendicontate in altra sede.

Vista l'esperienza acquisita negli anni precedenti si andranno pertanto ad elencare, nel seguito, obiettivi che risultino essere il più possibile adesi alla realtà aziendale, in grado di mettere in risalto le specificità della nuova Azienda ma, soprattutto, comprensibili e significativi per i principali "stakeholders" della stessa, in particolare per i cittadini che dovessero prendere visione del documento essendo lo stesso principalmente loro rivolto al fine di renderli edotti circa le attività aziendali e i risultati conseguiti dall'Azienda nel corso di ciascun esercizio.

Gli stessi obiettivi e indicatori potranno essere utilizzati dalla Regione e/o da altre Aziende Sanitarie anche per effettuare attività di benchmarking riferita alle attività ed ai servizi da ciascuna istituzionalmente resi.

La prima parte del Piano delle Performance è stata rivista in relazione all'avvenuto mutamento, da 01.01.2016, della struttura organizzativa e della conformazione territoriale della neo-costituita A.S.S.T. del Garda che, in sostanza, ha mantenuto strutture e funzioni precedentemente in capo alla ex Azienda Ospedaliera di Desenzano ed ha acquisito parte delle strutture e funzioni prima di competenza ed afferenti alla disciolta Azienda Sanitaria Locale di Brescia.

Si è proceduto quindi nella descrizione, seppur per sommi capi, della struttura della nuova Azienda, delle sue caratteristiche anche geo-morfologiche con i connessi vincoli strutturali che la differenziano da altre Aziende cosiddette "monoblocco", delle peculiarità del bacino territoriale di riferimento e della popolazione assistita, dell'organizzazione aziendale oggi derivante dai Piani di Organizzazione Aziendale sopracitati che tuttavia, molto probabilmente già nel corso dell'anno, saranno rivisti in relazione alle linee-guida per l'adozione dei nuovi POAS che Regione Lombardia ha provveduto infine ad emettere (e a seguito delle quali non si esclude sin d'ora la possibilità di apportare al presente Documento eventuali necessari aggiornamenti).

Nella seconda parte dello stesso Piano sarà riportata una tabella di sintesi delle attività e degli obiettivi aziendali per il primo corrente anno, corredati dai relativi risultati attesi ed indicatori necessari per la misurazione del loro raggiungimento (ciò almeno fino a quando non dovessero pervenire indicazioni da parte dell'O.I.V. regionale in ordine al set minimo di indicatori da inserirvi). Annualmente poi gli stessi saranno aggiornati e troveranno rendicontazione nella Relazione Annuale al Piano delle Performance, la cui redazione e pubblicazione è obbligatoriamente prevista dalle norme di legge entro scadenze predeterminate (solitamente entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento) come sempre avvenuto fino ad ora.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI ISTITUZIONALI

- Decreto Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. IX/351 del 28 luglio 2010 "Prime indicazione per la valutazione periodica delle performance delle strutture di ricovero e cura"
- Delibera CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 112 del 28 ottobre 2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano delle performance (art. 10, comma 1, lett. a)) del decreto lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 [1]
- D.C.R. n. 88 del 17 novembre 2010 "Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014"
- Legge Regionale Lombardia n. 33 del 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- Indicazioni relative al Sistema di misurazione delle performance nelle Aziende Sanitarie elaborate dall' OIV (Organismo indipendente di valutazione), trasmesse in data 23.01.2012 dalla Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. 11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";
- La D.G.R. n. X/4702 del 29 dicembre 2015 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2016 – (di concerto con l'Assessore Melazzini)" e relative circolari attuative;
- La D.G.R. X/5113 del 29 aprile 2016 "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia" e la successiva D.G.R. n. X/5513 del 02 agosto 2016 sul medesimo argomento;
- La D.G.R. X/5514 del 02 agosto 2016 "Determinazioni in ordine alla valutazione dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e AREU – Relativa definizione degli obiettivi aziendali per l'anno 2016".

---

[1] **La delibera ha per oggetto la struttura e le modalità di redazione del piano ed è strutturata in due parti: nella prima vengono descritte le finalità, i contenuti e i principi generali mentre nella seconda vengono fornite le indicazioni operative e gli allegati tecnici. Il Piano ha lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della Performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Nel Piano vanno riportati la descrizione della "identità" dell'Amministrazione, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance dell'amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, il tutto attraverso l'apporto congiunto dei vertici aziendali, dei dirigenti dei vari settori organizzativi, del personale interno ed esterno di supporto a tutta la gestione. Vanno sintetizzati inoltre alcuni dati significativi in ordine al profilo dell'Amministrazione: il numero dei dipendenti, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero di strutture territoriali, gli utenti serviti e tutto ciò che può fotografare al meglio la realtà organizzativa dell'azienda.**

3. COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Le recenti norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

- Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- Decreto Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” hanno ridisegnato i rapporti con il cittadino introducendo disposizioni finalizzate a garantire trasparenza, chiarezza e accessibilità delle informazioni relativamente all’attività e all’organizzazione della Pubblica Amministrazione, in particolare per prevenire fenomeni corruttivi e di illegalità.

Già le Regole di Sistema per l’anno 2014 (cfr. la D.G.R. n. X/1185 del 20 dicembre 2013 - punto 5.7) sottolineavano la necessità di prevedere il coordinamento dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità con il Piano delle Performance. Le attività svolte dalle Aziende per l’implementazione e l’attuazione del predetto Piano Triennale della Corruzione devono pertanto essere inserite in forma di obiettivi nel Piano delle Performance, anche in funzione della necessità di misurare la performance individuale.

In fase di prima applicazione questa Azienda, con deliberazione D.G. n. 48 del 30.01.2014, ha adottato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, che agli allegati n. 6 e n. 7 include rispettivamente “le azioni da intraprendere nel triennio” ed il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”. I predetti due allegati identificano una serie di progetti corredati di risultati attesi ed indicatori oltre che di modalità e tempi di verifica del loro raggiungimento. I predetti obiettivi, con particolare riferimento a tutti quelli che riportano una scadenza annuale, devono considerarsi richiamati e inclusi quali parti integranti del presente Piano.

Nella contrattazione di budget per il corrente anno sono stati opportunamente previsti dalla Direzione, in capo ad alcuni Servizi Centralizzati, appositi obiettivi nell’Area Gestionale finalizzati appunto alla progressiva integrazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l’Anticorruzione con il presente Piano delle Performance.

4. L'AZIENDA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda, costituita con decorrenza 01.01.2016 in applicazione alla citata Riforma del Servizio Socio Sanitario Regionale Lombardo, aggrega tutte le strutture afferenti alle disciolte Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda e parte delle strutture e funzioni precedentemente afferenti alla ex Azienda Sanitaria Locale di Brescia e comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie (ad esclusione dell'Ospedale di Montichiari) delle Aree del Garda, Valle Sabbia, Bassa Bresciana Orientale e Bassa Bresciana Centrale.

E' dotata di personalità giuridica pubblica ed autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnico gestionale.

Ha un bacino di utenza che copre un ambito territoriale di 1.967 Km quadrati ed una popolazione pari a circa 382.000 abitanti (suddivisi tra n. 76 Comuni) che si incrementa notevolmente nel periodo estivo per l'afflusso turistico soprattutto nelle zone prospicienti i laghi di Garda e d'Idro e la Valle Sabbia. E' l'A.S.S.T. con il territorio più esteso della provincia bresciana e con una configurazione geomorfologica estremamente variegata, comprendendo zone tipicamente montane, valligiane, lacustri e di bassa pianura. Collocandosi in una posizione di confine sia con altre province lombarde che con la Regione Veneto, le strutture dell'Azienda costituiscono un punto di riferimento anche per i residenti delle zone limitrofe.

Vi afferiscono complessivamente n. **3** Presidi Ospedalieri che dispongono complessivamente di n**. 827** posti letto accreditati di cui n. **774** ordinari, n. **53** di Day Hospital/Day Surgery, n. **11** di B.I.C. e n. **37** di M.A.C:

P.O. DESENZANO LONATO:

OSPEDALE DI DESENZANO d/G.	Località Montecroce - 25015 Desenzano d/G.
OSPEDALE "VILLA DEI COLLI"	Via Arriga Alta, 11 - 25017 Lonato

P.O. MANERBIO LENO:

OSPEDALE DI MANERBIO	Lungomella Valsecchi, 2 - 25025 Manerbio
OSPEDALE DI LENO	P.zza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno

P.O. GAVARDO SALO':

OSPEDALE CIVILE "LA MEMORIA"	Via Andrea Gosa, 74 - 25085 Gavardo
OSPEDALE DI SALO'	Piazza Bresciani, 5 - 25087 Salò

All'Ospedale di Manerbio afferisce anche la U.O. di Cure Subacute (n. 20 p.t. accreditati) ubicata c/o la struttura di Pontevico in Via Gorno Ruffoni, 16.

Sul territorio dell'A.S.S.T. del Garda sono presenti le seguenti strutture/unità di offerta:

POLIAMBULATORI DI GARGNANO	Via Repubblica, 2 - 25084 Gargnano
POLIAMBULATORI NOZZA DI VESTONE	Via Generale Reverberi, 2 - 25078 Vestone

PUNTI PRELIEVO (n. 10) **e ATTIVITA' DI PRELIEVO** (n. 9) dislocati in varie sedi comunali.

Unità di Offerta Socio Sanitarie

CONSULTORIO FAMILIARE	Via Solferino, 55 - 25025 Manerbio
CONSULTORIO FAMILIARE	P.zza Donatori di Sangue, 3 - 25016 Ghedi
CONSULTORIO FAMILIARE	Via Veronica Gambara, 14/C - 25020 Pralboino
CONSULTORIO FAMILIARE	Via Fantoni, 93 - 25087 Salò
CONSULTORIO FAMILIARE	Via Adua, 4 - 25015 Desenzano d/G.
CONSULTORIO FAMILIARE	Via Falcone, 18 - 25018 Montichiari
CONSULTORIO FAMILIARE (distaccamento di Montichiari)	Via Canossi, 5 - 25012 Calvisano

Unità di Offerta dell'Area delle Dipendenze

Servizio Territoriale per le Dipendenze (Ser.T.)	Via Falcone, 20 - 25018 Montichiari
Equipe Polidipendenze Garda Valle Sabbia	Via Umberto I,2 loc.Campoverde 25087 Salò
Nucleo Operativo Alcologia (N.O.A.) Leno	P.zza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno
Nucleo Operativo Alcologia (N.O.A.) Garda Valle Sabbia	Via Umberto I,2 loc.Campoverde 25087 Salò

Centri per il Trattamento del Tabagismo (CTT):

c/o Nucleo Operativo Alcologia (N.O.A.) Leno	P.zza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno
c/o Nucleo Operativo Alcologia (N.O.A.) Garda Valle Sabbia	Via Umberto I,2 loc.Campoverde25087 Salò

Servizi per il Gioco Patologico:

c/o Nucleo Operativo Alcologia (N.O.A.) Leno	P.zza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno
c/o Nucleo Operativo Alcologia (N.O.A.) Garda Valle Sabbia	Via Umberto I,2 loc.Campoverde25087 Salò
c/o Servizio Territoriale per le Dipendenze (Ser.T.)	Via Falcone, 20 - 25018 Montichiari

Attraverso Presidi Territoriali garantisce i seguenti servizi: Servizio di Continuità Assistenziale e di Assistenza sanitaria turistica, Ambulatori pediatrici del sabato, Uffici Scelta/Revoca, Uffici Protesica, Uffici Invalidi, Commissioni Invalidi, Commissioni Patenti, Equipe Disabilità, Sportelli Informativi Disabilità, U.V.M. (Unità di Valutazione Multidimensionale) ed A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) a gestione diretta.

In Azienda operano circa n. **2.700** dipendenti di cui circa **400** sono dirigenti medici e sanitari. Nell'Area Territoriale Garda, Valle Sabbia, Bassa Bresciana Orientale e Bassa Bresciana Centrale operano anche n. **244** Medici di Medicina Generale e n. **40** Pediatri di Libera Scelta.

Informazioni più dettagliate sulle attuali sedi, struttura organizzativa, servizi, uffici e relativi riferimenti, attività e prestazioni erogate, ecc. sono consultabili sul sito internet istituzionale www.asst-garda.it (alla voce "Carta dei Servizi") che è in graduale e continuo adeguamento in via di recepimento delle indicazioni che pervengono dalla Regione e dalla nuova organizzazione dell'Azienda che si sta delineando con il nuovo P.O.A.S. in avanzata fase di predisposizione e che dovrà comunque essere approvato da Regione Lombardia.

5. INDIRIZZI OPERATIVI e OBIETTIVI AZIENDALI

Sulla base delle Regole di Sistema annuali, risultano principali ambiti di interesse ed attività per l'Azienda su cui promuovere iniziative:

5.1 Attività di Ricovero e Ambulatoriale

-Attività di Ricovero: mantenimento dei volumi prestazionali in un'ottica di riduzione dei costi, garantendo la qualità e l'appropriatezza nell'erogazione delle attività
-Attività Ambulatoriale: mantenimento/incremento dei volumi, in un'ottica di riduzione dei costi, garantendo la qualità e l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni
-Attenzione al monitoraggio e al controllo dei tempi d'attesa sulle prestazioni a maggior impatto
-Corretta indicazione delle esenzioni, del quesito diagnostico e delle classi di priorità sulle ricette redatte a cura dei medici specialisti (anche personale con contratto atipico e sumaista)
-Appropriatezza rie delle prestazioni, sia strumentali che di laboratorio, per i pazienti interni (ricoverati, Pronto Soccorso, OBI) e gli utenti esterni.

5.2 Farmaceutica e Protesica

-Rispetto degli obiettivi in ambito di appropriatezza prescrittiva ed erogativa sulla farmaceutica e la protesica
-Rispetto delle disposizioni nazionali attualmente vigenti in materia di spesa per Farmaceutica Ospedaliera
-Coerenza dei dati inviati tramite Flussi File F e File R
-Partecipazione agli obiettivi riguardanti Farmaci Innovativi e per HCV
-Attivazione di percorsi dedicati alla riacquisizione dei dispositivi ed ausili che non siano più utilizzati dai cittadini.

5.3 Politiche del Personale

-Le attuali dotazioni di personale potranno essere via via ridefinite anche in base ad ulteriori indicazioni regionali

-Rispetto delle indicazioni in materia di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, in attesa della definizione dei nuovi POAS

-Rispetto tempestività e completezza dati presenti nel flusso Fluper

-Completamento del sistema di valutazione del personale del comparto e della dirigenza in linea con quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali, in accordo con le OO.SS. interessate.

5.4 Razionalizzazione della spesa - Acquisti

-Obbligo di verificare la possibilità di aderire ai contratti/convenzioni stipulati dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti e/o da CONSIP ovvero di utilizzo della Piattaforma SINTEL

-Obbligo di revisione Consorzi/Unioni formali d'acquisto precedentemente costituite

-Coordinamento dei processi d'acquisto al fine di aggregare la domanda e sfruttare tute le possibili economie di scala

-Revisione analitica dei singoli contratti per ridefinire i fabbisogni e sfruttare le migliori condizioni di acquisto

-Mantenimento dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori

-Valorizzazione del ruolo di ARCA nel sistema "a rete" degli acquisti in ambito regionale ai fini di una migliore razionalizzazione della spesa

-Controllo puntuale sulla corretta esecuzione dei contratti

-Rinegoziazione dei contratti in ottica Spending Review (ex D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015).

5.5 Sistemi Informativi aziendali

-Razionalizzazione e semplificazione delle relative architetture mediante pianificazione di interventi tecnici ed architetturali sui sistemi informativi presenti, privilegiando soluzioni condivise a livello interaziendale

-Connotare il servizio informatico aziendale in termini di globalità e continuità dell'erogazione di servizi e prestazioni

-Presentazione del Piano SISS annuale con definizione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto dei tempi e modi indicati dalle linee guida.

5.6 Debito informativo

-Obbligo di rispetto della tempistica, della completezza e della qualità del dato nell'invio di tutti i flussi obbligatori (Ministeriali, Regionali, A.T.S., ecc.) e in tutte le reportistiche costituenti il cosiddetto "debito informativo", con puntuale comunicazione degli invii e di eventuali potenziali criticità al Responsabile aziendale dei flussi ed alla Direzione Strategica.

5.7 Obiettivi Strategici in capo all'ASST

-Rispetto della L.R. 23/2015, nella loro completa declinazione di cui alla DGR X/5514 del 02 agosto 2016.

5.8 Obiettivi Operativi in capo all'ASST

-Rispetto integrale delle regole di gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016, nella loro completa declinazione di cui alla DGR X/5514 del 02 agosto 2016.

L'attività aziendale viene comunque annualmente indirizzata e spazia nei diversi ambiti di pertinenza istituzionale secondo quanto previsto dalle già citate Regole di Sistema Regionali e dagli Obiettivi Aziendali posti annualmente in capo ai Direttori Generali delle Aziende Pubbliche del S.S.R. (Deliberazioni di Giunta Regionale per il corrente anno già citate nei riferimenti normativi).

= = = = = =

Si allega al presente Piano:

Allegato 1 - ***I dati di attività dell'A.S.S.T. del Garda (che saranno rilevati a consuntivo)***

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Garda

Deliberazione N.: **1005** del: **06/10/2016**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE DI QUESTA A.S.S.T. DEL GARDA.**

Pubblicazione all'Albo on line per giorni quindici consecutivi
dal: 06/10/2016 al: 21/10/2016

Allegato 1 – I Dati di attività dell'A.S.S.T. del Garda

Attività Aziendali (Ricovero+ambulatoriale)	Totale A.S.S.T. del Garda (Anno 2016)			
N. Dimessi				
N. Giornate di degenza (Ricoveri ordinari + D.H.)				
N. Casi chirurgici				
N. BIC (Accessi) (Attività chirurgica a bassa intensità di cura)				
N. Accessi Ambulatoriali				
N. Prestazioni Ambulatoriali				
N. Accessi Solventi e Libera Professione ambulatoriali				
N. Prestazioni Solventi e Libera Professione ambulatoriali				

N. Accessi di Pronto Soccorso				
N. Prestazioni di Pronto Soccorso				
N. Accessi di Pronto Soccorso Solventi e Libera Professione				
N. Prestazioni di Pronto Soccorso Solventi e Libera Professione				
N. MAC (Accessi) (Macro-attività ambulatoriale ad alta complessità)				
Area Territoriale				
N. totale prestazioni effettuate dai Consultori				
N. valutazioni - riva lutazioni effettuate dall' UVM (Unità Valutazione Multidimensionale)				
N. prestazioni ADI a gestione diretta				

N. totale ausili erogati (cfr. elenco 1) dal Servizio Protesico				
N. fatture verificate Servizio Protesico				
N. operazioni effettuate Scelta/Revoca				
N. visite effettuate Commissioni Invalidi				
N. utenti convocati Commissioni Invalidi				
N. valutazioni Equipe Disabilità, Coordinamento Servizi Disabilità e Protezione Giuridica				
Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze (esclusa SPDC)				
N. prestazioni effettuate dai Servizi Dipendenze tariffate				
N. prestazioni effettuate dai Servizi Dipendenze non tariffate				

N. pazienti con almeno un contatto con Servizi Dipendenze				
N. Prestazioni Psichiatria CPS 46/San (Esclusi Programmi Regionali)				
N. prestazioni ambulatoriali 28/San CPS				
N. pazienti con almeno un contatto con CPS				
N Prestazioni psichiatria 46/San residenziali				
N. pazienti con almeno un contatto con Strutture Residenziali Psichiatriche				
N. Prestazioni NPIA e 2/ San tariffate (Esclusi Programmi Regionali)				
N. Prestazioni NPIA 2/ San non tariffate (Esclusi Programmi Regionali) **N. pazienti con almeno un contatto con NPIA** **N. prestazioni ambulatoriali ASTD (ex UVA)** **N. pazienti con almeno un contatto con ASTD (ex UVA)**				

Valore della produzione aziendale (Tot. A)				

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Garda

Deliberazione N.: **1005** del: **06/10/2016**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE DI QUESTA A.S.S.T. DEL GARDA.**

Pubblicazione all'Albo on line per giorni quindici consecutivi
dal: 06/10/2016 al: 21/10/2016

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE DI QUESTA A.S.S.T. DEL GARDA.

Il sottoscritto Dott. Peter Assembergs, in qualità di Direttore Generale di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, come tale nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. X/4626, adottata in seduta del 19 Dicembre 2015, in attuazione della L.R. 30.12.2009 n° 33 e s.m.i., delibera quanto segue:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le "Indicazioni relative al Sistema di misurazione della performance nelle Aziende Sanitarie elaborate dall'OIV (Organismo indipendente di valutazione)", trasmesse in data 23.01.2012 dalla Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia a tutte le Aziende Sanitarie pubbliche del S.S.R., dalle quali si evince l'obbligo per le stesse di dotarsi di un Piano delle Performance;

DATO ATTO che il predetto documento è sostanzialmente rivolto all'esterno, in particolare finalizzato a far conoscere al cittadino/utente la programmazione e gli esiti delle attività aziendali nonché a consentire attività di benchmarking fra le varie Aziende Sanitarie operanti nell'ambito del Sistema Regione;

VISTA la L.R. 23/2015 di riorganizzazione e rinnovamento, da 01.01.2016, del Servizio Sanitario Regionale, che ha previsto l'istituzione, in luogo delle pre-esistenti Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) e Aziende Ospedaliere (A.O.), delle nuove Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.) e delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.), nell'ottica di integrazione dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria, con conseguente ri-assegnazione di strutture, competenze e funzioni rispetto all'assetto istituzionale precedentemente in vigore;

ATTESO che, a seguito di quanto sopra, da 01.01.2016 è stata istituita questa A.S.S.T. del Garda, che aggrega tutte le strutture afferenti alla disciolta Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda e parte delle strutture e funzioni precedentemente afferenti alla ex Azienda Sanitaria Locale di Brescia;

RITENUTO pertanto opportuno procedere ora, dopo un iniziale congruo periodo di presa di conoscenza da parte di questa nuova Direzione Aziendale delle caratteristiche e specificità di questa neo-costituita Azienda, all'approvazione del Piano delle Performance da trasmettere ai competenti Uffici Regionali e da pubblicarsi anche sul sito internet istituzionale www.asst-garda.it alla voce "Amministrazione Trasparente/Performance" e sul sito intranet;

VISTE in particolare:
- la D.G.R. n. X/4702 del 29 dicembre 2015 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2016 - (di concerto con l'Assessore Melazzini)" e relative circolari attuative;
- la D.G.R. X/5113 del 29 aprile 2016 "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia" e la successiva D.G.R. n. X/5513 del 02 agosto 2016 sul medesimo argomento;

- la D.G.R. X/5514 del 02 agosto 2016 “Determinazioni in ordine alla valutazione dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e AREU – Relativa definizione degli obiettivi aziendali per l’anno 2016”;

ATTESO che, non risultando ad oggi ancora pervenute le indicazioni dell’O.I.V. Regionale in ordine al set minimo di indicatori da estrapolare dal P.I.M.O. e da inserire, ai fini del monitoraggio, nel Piano delle Performance, per il corrente anno si ritiene opportuno procedere alla enunciazione nello stesso di indirizzi operativi ed obiettivi aziendali in linea con le due DD.GG.RR. soprarichiamate, dando atto che l’attività aziendale nel suo complesso viene comunque annualmente indirizzata e rivista ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali e del raggiungimento degli obiettivi aziendali;

ACQUISITA in data 29.09.2016, da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, la validazione dei contenuti dello stesso Piano, come da Verbale agli atti;

FATTA RISERVA di valutare successivamente, in sede di Relazione annuale al predetto Piano, la rilevazione anche dei dati come suggeriti dal sopracitato organismo;

VISTO pertanto l’allegato documento e ritenuto di doverlo approvare ad ogni conseguente effetto;

DATO ATTO che lo stesso potrà subire successive modifiche/integrazioni in relazione all’eventuale mutare, quando interverrà da parte di Regione Lombardia l’approvazione del nuovo P.O.A.S. in fase di ultimazione da parte di questa Direzione, dell’attuale organizzazione aziendale;

VISTA l’istruttoria compiuta dal Funzionario sottoindicato che, in qualità di Responsabile del procedimento proponente ai sensi del Capo II della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, ne attesta la completezza;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Umane;

ACQUISITI, per quanto di competenza, i pareri favorevoli in merito espressi dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati:

1 - di adottare il Piano delle Performance di questa A.S.S.T. del Garda, quale risultante in allegato alla presente deliberazione, facendo sin d’ora riserva di apportarvi eventuali successive modifiche/integrazioni ove dovessero pervenire specifiche indicazioni da parte dell’O.I.V. regionale ovvero che si rendessero necessarie a seguito dell’approvazione da parte di Regione Lombardia del nuovo P.O.A.S. di questa Azienda;

2 - di dichiarare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato documento, composto da complessive n. 16 pagine, siglato dal Responsabile del procedimento, nel quale sono rappresentati anche i dati di attività che l'Azienda intende rilevare e pubblicizzare alla fine del corrente esercizio;

3 - di dare al predetto Piano delle Performance la massima pubblicità intra ed extra Aziendale, anche avvalendosi del sito internet istituzionale www.asst-garda.it alla voce "Amministrazione Trasparente/Performance" e del sito intranet;

4 - di trasmettere ufficialmente copia del presente provvedimento a Regione Lombardia, al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, al Collegio Sindacale e al Collegio di Direzione di questa Azienda;

5 - di dare atto che ai sensi della D.G.R. della Regione Lombardia n. VI/16086 del 17/7/1996 il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i.;

6 - di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott. Peter Assembergs)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	IL DIRETTORE SANITARIO
F.to (Dott. Vincenzo Ciamponi)	F.to (Dott.ssa Anna Calvi)	F.to (Dr. Pietro Piovanelli)

SI ATTESTA LA LEGITTIMITA' DELL'ATTO PRESENTATO

Responsabile del procedimento amministrativo: F.to Dott. Massimo Inverardi

Responsabile del Servizio Risorse Umane: F.to Dott.ssa Manuela Pedroni